

Eltiq InForma

Gennaio 2026

Vita e famiglia

**La politica come
la più alta forma
di carità**

Cultura

**Torniamo all'antico,
sarà un progresso**

Geopolitica

**Taiwan senza Trump
l'asse Asia-Pacifico
si indebolisce**

eLTIQ•

Il mondo ha un bisogno immenso di luce, di pace, di fraternità.

I Frati Francescani dell'Immacolata lo sanno, e per questo vivono per donare tutto, senza trattenere nulla per sé.



NIGERIA



BENIN



BRASILE



FILIPPINE



Unisciti alla loro missione

Sostieni una presenza fraterna nel mondo.
Dona l'amore di Maria insieme a loro.

Per offerte:
IBAN: Istituto dei Frati Francescani dell'Immacolata
IT29F0200815004000400612044
Causale: Aiuto opere sociali missionarie

Indice

Eltiq una soluzione per un Daily Welfare efficiente e sostenibile	p.4
<i>Editoriale</i>	
I vantaggi e le convenzioni per i pensionati CNA	P.6
<i>Welfare e sostenibilità</i>	
Taiwan: senza Trump l'asse Asia-Pacifico si indebolisce	p.8
<i>Geopolitica</i>	
L'ISTAT, avverte che 6 milioni di italiano hanno rinunciato alle visite o esami specialistici	p.10
<i>Bene comune</i>	
Torniamo all'antico, sarà un progresso	p.12
<i>Cultura</i>	
La politica come la più alta forma di carità	p.14
<i>Vita e famiglia</i>	
Ettore Ballardini, il veterinario che cura i cavalli con l'Ozono Terapia	p.17
<i>L'intervista</i>	
Il tennis italiano in cima al mondo	p.19
<i>Sport e società</i>	

Eltiq una soluzione per un Daily Welfare efficiente e sostenibile

Testi: Biagio SIMONETTI

La buona notizia del mese è che Eltiq Daily Welfare ha siglato una convenzione con il **CNA di Roma**. La CNA Artigiani e Imprenditori Italia, è una delle più grandi e diffuse organizzazioni in rappresentanza degli artigiani e degli imprenditori delle piccole e medie imprese.

La convenzione mi fornisce l'occasione per spiegare che cosa è e quali servizi fornisce Eltiq Daily Welfare.

Come indicato già nel nome Eltiq Daily Welfare è una società di Mutuo soccorso no-profit nata per rispondere alle necessità dei tempi moderni per realizzare un innovativo modello di welfare e si pone l'obiettivo di integrare e migliorare in maniera efficiente e sostenibile gli accessi a tutti quei servizi sanitari, di assistenza e sostegno sociale per incrementare le tutele dei pensionati iscritti al CNA di Roma.

Il modello propone piani mutualistici che prevedono la presa in carico delle esigenze sanitarie e l'organizzazione delle visite, rimborsi delle spese mediche e l'accesso agevolato alle strutture cliniche di qualità.

L'animo innovativo di Eltiq e la continua ricerca e sviluppo, hanno consentito di realizzare un modello di welfare per i pensionati caratterizzato da una serie di unicità che qualificano il servizio e producono valore verso gli associati più anziani.

Abbiamo pensato infatti che, volendoci rivolgere ad una popolazione non più giovane, fosse

limitante porre un tetto all'età di ingresso nella mutua, pertanto le soluzioni di welfare pensate per la specifica categoria di soci, non prevede limiti di età, dichiarando così la nostra attenzione e la riconoscenza verso una fascia di popolazione meritevole del nostro rispetto.

Un'altra eccellenza fornita da Eltiq, grazie alla collaborazione di questa con la **International Care Company spa (ICC)**, società italiana leader nei servizi di assistenza, con sede in Agrate Brianza (MB) e quotata su Euronext Growth Milan, è uno dei principali operatori nell'offerta di servizi di assistenza alla persona, con un particolare focus nel campo dell'assistenza sanitaria digitale e servizi alla terza e quarta età, operando sia a livello nazionale che internazionale, riguarda il sistema di **Telemedicina DOC24**.

Si tratta di un Servizio che, tramite una semplice e intuitiva APP, per smartphone e tablet, permette di ricevere una consulenza medica e un monitoraggio dei singoli parametri fisiologici in maniera continua attraverso il collegamento via telefono o in videoconferenza.

Il servizio DOC24 ha una copertura continua ovunque ci si trovi, a casa a lavoro o anche durante un viaggio.

Il servizio prevede:

- Televisita o video visita con medico generico o specialista
- Tele monitoraggio parametri vitali e servizio Alert
- Invio medico domicilio generico
- Consegna farmaci a domicilio
- Trasporto in ambulanza non in emergenza
- Storia Medica online
- Localizzazione GPS
- Cerca farmaco, trova farmacia e sconto farmaci
- Accesso network sanitario Italia
- Accesso network sanitario Estero
- Gestione Appuntamento network sanitario Italia
- Check Salute

Altra forte innovazione che Eltiq propone nel modello di welfare dedicato ai pensionati, agli anziani e alle persone fragili autosufficienti è il servizio **AIDA CARE**.

Sempre in collaborazione con ICC spa, AIDA CARE è un servizio di monitoraggio, mediante l'utilizzo di sensori e devices per la casa e la persona, supportato da una centrale operativa nella quale, un Team Multidisciplinare formato da Operatori Specializzati, Psicologi e personale Medico, è pronto ad intervenire H24 e 7 giorni su 7 in modo diretto per assistere il socio a vari livelli.

Un monitoraggio costante per ogni socio in caso di necessità: dall'assistenza primaria al coordinamento di eventuali soccorsi, la Centrale Operativa è pronta ad assicurare il massimo supporto possibile con la certezza di avere a disposizione la persona giusta al momento giusto.

Grazie all'app preinstallata sul tablet in dotazione, il socio accede facilmente

a tutti i servizi. L'App è progettata per essere semplice e intuitiva, garantendo un utilizzo agevole per tutti e offrendo così un punto unico e pratico per gestire il proprio benessere e rimanere sempre connessi con AIDA CARE. In questo modo il socio potrà richiedere un consulto medico in chiamata o videochiamata e mettersi in contatto in pochi istanti con un medico generico H24; ha la possibilità di misurare i propri parametri vitali, guardando semplicemente la fotocamera del tablet Aida Care. Basteranno solo 60 secondi, senza dover utilizzare alcun device; potrà richiedere una consulenza personalizzata con esperti (infermieri, psicologi, assistenti sociali) per valutare nel dettaglio la situazione e studiare insieme la soluzione più idonea, per facilitare la cura del proprio familiare; richiedere il servizio Supporto Psicologico e parlare in pochi secondi con la Centrale Operativa per organizzare una videovisita o televisita con uno psicologo per affrontare insieme qualsiasi tema si desideri; Un Amico per Te pensato per combattere la solitudine e dare la possibilità di parlare telefonicamente o in videochiamata con una figura qualificata, sempre disponibile all'ascolto; la richiesta di un intervento di emergenza per l'invio di un fabbro, idraulico o elettricista.

Infine, una serie di devices completano il monitoraggio e l'assistenza del socio e della propria casa attraverso l'utilizzo di un Bracciale Salvavita, Fascia Letto per monitorare i momenti di sonno, il Monitoraggio dell'abitazione.

Nel malaugurato caso in cui si verificano problemi di danneggiamento per errore durante un ricovero ospedaliero, per errata interpretazione diagnostica o altro inciampo sanitario, Eltiq dispone di un team di professionisti, medici e avvocati che analizzeranno il tuo caso e proporranno soluzioni, gratuitamente.

Qualora dovessero sussistere le condizioni di disagio, Eltiq istruirà la richiesta per farti avere un risarcimento. Solo nel caso di azione legale vinta a favore del pensionato andrà riconosciuta una percentuale sul risarcimento che verrà concordata prima.

Per quanto riguarda le innovazioni, Eltiq è l'unica società di Mutuo soc-



In foto, Biagio Simonetti, Founder ELTIQ daily welfare

corso no – profit in Italia che prevede la copertura delle cure praticate con Ozono Terapia.

Insomma, abbiamo cercato di garantire al nostro socio pensionato, le migliori soluzioni per riconoscere il giusto merito a ciò che hanno fatto in passato e che continuano a fare per garantirci un presente migliore. Infatti abbiamo voluto dedicare questo modello di welfare a chi, paradossalmente, incarna il quotidiano welfare delle proprie famiglie, nel momento in cui i propri figli sono a lavoro, accudiscono la loro casa o i propri nipoti, sostengono i figli in difficoltà o semplicemente quando, con un buon pranzo, servito su una tavola sempre imbandita a festa, esprimono quel calore familiare che solo una nonna o un nonno sono in grado di assicurare.

Grazie per tutto il benessere che i vostri sacrifici ci hanno donato.

I vantaggi e le convenzioni per i pensionati CNA

Testi: Anna Maria DANIELI

Il tre di dicembre 2025 si è svolto presso la **CNA "Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa"** di Roma un convegno sul tema: "Non è mai troppo tardi per scoprire le convenzioni a te dedicate".

Ha detto **Anna Maria Danieli, Segretario Pensionati CNA Roma**, "Non abbiamo il potere di far aumentare le pensioni, ma se le convenzioni vengono utilizzate sicuramente il potere d'acquisto delle stesse potrà aumentare".

Ha continuato la Danieli "Crediamo che il modo migliore per offrire vantaggi ai nostri associati sia quello di stipulare convenzioni con vari Enti e soprattutto riuscire a comunicarle; L'impegno economico più grande verso i nostri iscritti è offrire loro la compilazione del modello 730 gratuitamente.

Ciò potrà essere espletato sia presso gli uffici CNA prendendo appuntamento con gli operatori del CAF, sia compilandolo in autonomia on line da casa e contattare il CAF successivamente.

Inoltre sarà possibile la compilazione di altri modelli fiscali come IMU (sconto 50%), ISEE per la riduzione di utenze, tasse universitarie, nettezza urbana, ecc.), RED su richiesta dell'INPS per alcuni trattamenti previdenziali, DICHIARAZIONI di RESPONSABILITA' per invalidità civile o altre prestazioni assistenziali.

Convenzione Unipol assicurazione

Grazie alla convenzione con l'Unipol assicurazione gli iscritti a CNA Pensionati sono tutelati contro gli infortuni 24 ore su 24, dentro o fuori casa. Si avrà un'indennità giornaliera di € 20,00, per un massimo di 30 giorni, nel caso di ricovero ospedaliero. Si avrà un'indennità giornaliera di € 13,00 nel caso di

gesso o altri mezzi di contenzione. Se dall'infortunio residuerà una invalidità permanente è previsto un indennizzo con un massimale di € 6.000,00. Viene erogata una diaria giornaliera di € 21,00 in caso di ricovero ospedaliero per "Grandi Interventi Chirurgici", per l'approfondimento delle varie voci si può chiedere informazioni all'operatore in CNA.

La polizza Unipol indennizza fino a € 1.050,00, in caso di scippo o rapina della pensione prelevata dal pensionato o da un suo delegato presso uffici postali o banche direttamente, anche attraverso sportelli Bancomat.

Inoltre, risarcisce fino a € 260,00 per danni materiali derivanti da scippi o rapine di denaro avvenuti all'esterno oppure all'interno dei locali di abitazione.

Gli iscritti a CNA Pensionati possono ottenere presso le Agenzie Unipol Assicurazioni:

- Uno sconto di benvenuto (welcome bonus) del 6% sulla prima annualità di premio assicurativo Rca, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie assicurative non facenti parte del Gruppo Unipol
- Una riduzione del 30% sulle garanzie Incendio e Furto per gli autoveicoli
- Sconto per la polizza Infortuni del 20%
- Sconto sull'assicurazione della Casa del 25%."

Vacanze e tempo libero

Per le vacanze e il tempo libero il CNA ha stipulato una convenzione con

CTA Il Circolo che organizza, Tour di gruppo all'estero scelti e organizzati nei minimi dettagli; Visite guidate a musei, quartieri e vicoli di Roma con guida accreditata; Tour di gruppo in Italia, vacanze mare, montagna; Gite giornaliera.

Università cultura e formazione

Inoltre per chi ama ed è appassionato di conoscenze culturali e formazione il CNA ha stipulato la convenzione con UPTER, Università Popolare di Roma per la frequenza a corsi tra i più comuni a quelli più particolari. Qualche esempio: Storia dell'Arte, lingua inglese, francese, spagnolo, cucina, enologia, Roma antica, corsi itineranti per i siti di Roma, Architettura tra modernità e tradizioni; Criminologia, Storia del '900, filosofia, dal Paganesimo al Cristianesimo ecc.

Amici di ALZHEIMER

La CNA ha sviluppato una convenzione con l'Associazione Amici di ALZHEIMER, L'auspicio è quello di non dover mai utilizzare questa convenzione.

Nel momento in cui però c'è da affrontare questo problema dobbiamo sapere che grazie a questa convenzione possiamo avere un orientamento per aiuto per la gestione del paziente che vive ancora in casa attraverso corsi che mirano al mantenimento dell'autonomia, la stimolazione cognitiva e la comunicazione con il paziente nonché sui servizi e la qualità della vita per le persone che assistono.

"BENESSERE – Palestra della Salute"

Convenzione del CNA anche con "BENESSERE – Palestra della Salute" per: Attività motorie tradizionali (pilates, yoga, sala pesi, posturale, ecc.); Attività preventive comprese attività dedicate a persone affette da malattie croniche e disabilità. Sconto soci 20%.

Con Benessere Palestra della salute c'è anche un alto valore sociale aggiunto, perché i luoghi in cui vengono svolte le attività sportive sono stati confiscati alla mafia.

Autoscuola – Hiron

Grazie alla convenzione con Autoscuola – Hiron, la CNA può disporre di sconti sul conseguimento di tutte le categorie di patenti: AM, A1, B1, B, patenti superiori KB, C, D, E.

Sconto del 25% per Iscrizione, esame teoria, guida, esame guida anche certificate.

Rinnovo patenti, duplicati, riclassificazioni, conversioni patenti estere, rilascio rinnovo carta tachigrafica. Passaggi di proprietà, procure speciali, perdita di possesso, duplicati documenti di circolazione.

Poliambulatorio «Madonna della Fiducia»

La CNA ha stipulato una convenzione anche con il Poliambulatorio «Madonna della Fiducia» al fine di fornire servizi di Fisioterapia e riabilitazione Robotica per le persone che a seguito di caduta o incidente sono rimaste inattive per diverso tempo. La riabilitazione conseguente sarà scontata del 20%;

Inoltre la valutazione rischio caduta viene effettuata con macchinario robotico Hunova mediante l'esame di 4 recettori primari (labirinto, oculo-motricità, appoggio podalico, articolazione temporo-mandibolare), questo tipo di indagine in convenzione costa 20 euro anziché 35.

Inoltre tutto ciò che viene eseguito all'interno della Casa di Cura «Madonna della Fiducia», compreso ricoveri, riabilitazione robotica, fisioterapia, verrà scontata del 20%.

Per le prestazioni sanitarie rilevante la convenzione stabilita con Eltiq Daily Welfare, di cui si parla nell'editoriale di Eltiq Informa".



Taiwan: senza Trump l'asse Asia-Pacifico si indebolisce

Testi: **Pierangelo PANOZZO**

Tokyo con Taipei come l'UE con Kiev: sostegno politico, capacità limitate il rischio è che Washington possa cedere troppo a Xi Jinping.

L'Asia orientale si avvia verso una fase di instabilità che ricorda sempre più da vicino le tensioni europee dei primi anni del conflitto in Ucraina. La crisi si concentra attorno a Taiwan, ma le sue implicazioni strategiche coinvolgono direttamente Stati Uniti, Giappone e – per riflesso geopolitico – l'intero Occidente.

Il deterioramento dei rapporti tra Pechino e Tokyo, scaturito dalle dichiarazioni della prima ministra giapponese sulla volontà di “non escludere alcuna opzione, anche militare” in caso di attacco cinese contro Taipei, ha provocato un'ondata di ritorsioni economiche da parte della Repubblica Popolare. Un segnale che la Cina intende alzare il livello della pressione diplomatica e commerciale, riservandosi spazi di manovra ben più incisivi nelle prossime settimane.

Secondo **Giuseppe Morabito, fondatore dell'IGSDA, membro del collegio dei direttori della NATO Defense College Foundation e della Fondazione Machiavelli**, a Taipei sta emergendo un timore crescente: la possibilità che la nuova amministrazione Trump, impegnata a ridefinire la propria strategia globale, possa scegliere un approccio transazionale nei confronti di Pechino.

Il nodo riguarda il grande vertice Trump–Xi previsto ad aprile a Pechino, considerato da molti analisti il momento più delicato della diplomazia americana del 2025. Se gli Stati Uniti decidessero di ottenere vantaggi economici o industriali concedendo a Pechino una diminuzione del sostegno militare a Taiwan, l'intero equilibrio regionale ne risulterebbe stravolto.

Morabito sottolinea che proprio questa incertezza sta creando a Taipei un clima di apprensione simile a quello vissuto dall'Unione Europea nei confronti dell'Ucraina: grande solidarietà politica, ma incapacità di garantire autonomamente il livello di supporto militare necessario alla difesa.

Il paragone è evidente: il Giappone appare oggi in una posizione simile a quella dell'UE con Kiev.

Tokyo sostiene con decisione la causa di Taipei, ma non possiede – non ancora – le capacità strategiche per compensare un eventuale ridimensionamento dell'impegno statunitense.

L'inasprimento dei toni con Pechino, unito alla fragilità dell'equilibrio marittimo nel Mar Cinese Orientale, rischia di esporre il Giappone a pressioni economiche e diplomatiche sempre più aggressive. Il governo giapponese ne è consapevole, ma sa anche che senza la copertura strategica americana qualunque difesa di Taiwan rimarrebbe più simbolica che sostanziale.

Il confronto con la situazione ucraina appare inevitabile: mentre l'UE fatica a sostenere Kiev a livelli adeguati e attende segnali da Washington, in Asia orientale si ripropone lo stesso schema, con Tokyo che tenta di compattare il fronte regionale ma senza avere gli strumenti per colmare eventuali vuoti americani.

Per Morabito, il vero rischio è duplice:

1. che Taiwan perda la percezione di una protezione credibile, proprio nel momento di maggiore assertività cinese;
2. che Xi Jinping interpreti ogni esitazione occidentale come un segnale di via libera, accelerando

piani che Pechino definisce “storici e inevitabili”.

Conclusione: l'aprile di Pechino deciderà il futuro del Pacifico

Il vertice Trump–Xi di aprile è destinato a diventare una sorta di Yalta asiatica.

Se Washington sceglierà la via della trattativa bilanciata e del contenimento, l'ordine regionale potrà reggere.

Se invece prevarrà una logica negoziale orientata agli scambi economici – sacrificando parte dell'impegno verso Taiwan – allora Tokyo, Taipei e tutto il quadro indo-pacifico dovranno prepararsi a una fase di profonda instabilità.

Come osserva Morabito, senza una chiara posizione americana, nessun attore regionale è oggi in grado di sostenere Taiwan da solo.

E questo, al di là delle dichiarazioni ufficiali, è il dato che più preoccupa sia Taipei che gli alleati occidentali.



L'ISTAT, avverte che 6 milioni di italiani hanno rinunciato alle visite o esami specialistici

Servizio a cura della
Redazione

Nel 2024 circa 6 milioni di italiani hanno rinunciato a visite o esami specialistici, principalmente a causa delle lunghe liste di attesa e soprattutto per le difficoltà nella disponibilità di pagare le prestazioni sanitarie.

La rinuncia alle prestazioni sanitarie è in crescita sia rispetto al 2023 sia rispetto al periodo pre-pandemico (2019), soprattutto per l'allungamento dei tempi di prenotazione del servizio pubblico.

Questo è quanto ha scritto l'ISTAT nel suo *rapporto annuale 2025*. L'Istat ha riportato dati e testimonianze da cui emerge che negli ultimi 12 mesi del 2024 un italiano su dieci ha rinunciato all'assistenza medica pubblica.

La rinuncia alle cure colpisce soprattutto le donne e gli adulti 45-54enni, e cresce anche nel Nord tra le persone con più alta istruzione, in controtendenza sui tradizionali vantaggi sociali, economici e territoriali.

Preoccupante anche il dato, riportato dall'ISTAT secondo cui sostenere l'intero costo dell'ultima prestazione senza rimborsi da assicurazioni o mutue ha interessato una quota maggiore di persone salendo dal 19,9 al 23,9% della popolazione.

Nonostante queste difficoltà la voglia di vivere in Italia è forte. La speranza di vita alla nascita è infatti cresciuta, ed ha aggiunto il suo massimo storico: 85,5 anni per le donne e 81,4 anni per gli uomini. Buona anche la notizia secondo cui l'Italia ha uno dei tassi di mortalità evitabile più bassi dell'Unione Europea, con 17,7 decessi

ogni 100 mila abitanti, un valore che in Europa vede l'Italia seconda solo dopo la Svezia.

Non buono il dato secondo cui la percentuale di anni vissuti in buona salute si sta riducendo soprattutto per le donne. Nel 2024, l'aspettativa per anni di buona salute per gli uomini arriva in media a 59,8 anni, in linea con il 2019. Per le donne, invece, il valore è sceso a 56,6 anni, il minimo dell'ultimo decennio. Nel contesto dell'Unione europea, l'Italia perde posizioni per la componente delle malattie trattabili, evidenziando un rallentamento nella capacità del sistema sanitario di garantire diagnosi e cure tempestive.

Il rapporto ISTAT, segnala inoltre la scarsità di spesa nel settore sanitario. L'Italia risulta infatti ultima tra i Paesi del G7 per spesa sanitaria pubblica pro capite e 14esima su 27 in Europa. La nostra spesa si ferma al 6,3% del PIL, ben al di sotto della media OCSE (7,1%) e di quella europea (6,9%).

Il Rapporto dell'ISTAT avverte che il diritto alla salute sta diventando per molte persone sempre più difficile da ottenere.

Le liste d'attesa si allungano, il personale sanitario è insufficiente, i salari sono fermi e i carichi di lavoro sempre più insostenibili.

Tra le possibili soluzioni per la sostenibilità complessiva del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) la V Edizione dell'Outlook Salute (2025) svolta e pubblicata da Deloitte rileva la necessità di garantire l'equità di accesso alle cure, migliorando al contempo l'organizzazione e l'assistenza di polizze sanitarie o mutualistiche.

Dall'Outlook di Deloitte si evince che il 44% degli italiani conosce le polizze sanitarie, mentre solo il 18% ne possiede una.

Il 74% degli assicurati ha utilizzato la polizza almeno una volta nel 2024.

Le visite specialistiche e le cure odontoiatriche sono i principali motivi di utilizzo.

Il 55% dei non possessori di polizze o servizi mutualistici sembra non essere interessato a sottoscrivere una polizza, principalmente per motivi di costi.

In merito alla sostenibilità dei costi per il rimborso di servizi sanitari, Eltiq Daily Welfare offre prospettive molto interessanti. (www.eltiq.it)



Rapporto Istat 2025
<https://www.istat.it/statistiche-per-temi/societa-e-istituzioni/salute-e-sanita/>

Outlook Salute Deloitte 2025
<https://www.deloitte.com/it/it/Industries/government-public/perspectives/outlook-salute-italia-v-edizione.html>

eltiq.
daily welfare

Torniamo all'antico, sarà un progresso

Testi: **Cesare ZAMPARINO**

"Non ho scelto di diventare un cantante lirico, è stata quasi una chiamata una vocazione". Così' inizia la testimonianza del tenore Cesare Zamparino.

"Da ragazzino, - ha raccontato- mio padre, dotato di bella voce, era solito canticchiare in casa l'invettiva del secondo atto di Rigoletto. Grande appassionato di lirica, mi portava durante le feste importanti del paese, davanti ad una cassa armonica piena di luminarie nella quale si esibivano tante bande pugliesi. La Puglia, ha una lunga tradizione di complessi bandistici di ottima qualità. Da tenere presente che le bande in Puglia, una volta erano comunali con tanto di scuola per insegnare a suonare i diversi strumenti. Si accedeva alla direzione tramite concorso pubblico. Caso eclatante, quello del maestro Pietro Mascagni già direttore della banda di Cerignola, località dove scrisse 'la Cavalleria Rusticana' ispirato dalla vita contadina del posto. Rimanevo affascinato dalla lucentezza degli strumenti, dai loro suoni, dal vastissimo repertorio lirico-sinfonico e dalle strepitose voci che poi, ho saputo essere grandi cantanti sotto 'mentite spoglie' che si esibivano per allenare fiati e ugola prima di cantare in un grande teatro una nuova opera. Me lo ha raccontato Carlo Bergonzi di aver cantato a Bitonto insieme a Del Monaco. Un bel giorno ,mentre mi recavo in facoltà per la lezione, vidi su via Sparano a Bari un negozio della Ricordi (ora estinto) pieno di spartiti, dischi e strumenti musicali. Era impossibile non entrarci. Mentre incuriosito osservavo questo posto come Alice nel Paese delle Meraviglie ecco che l'occhio cadde sul sancta sanctorum dell'opera per quello che conoscevo ' IL RIGOLETTO.' Un cofanetto 33 giri interpretato e cantato da Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi con la direzione di Tullio Serafin. Avevo le ultime 20.000

lire in tasca e lo acquistai felice come una Pasqua. Dopo tre giorni, a forza di ascoltarli avevo consumato i dischi, con il risultato che l'opera la sapevo tutta a memoria. Fu come essere iniziato attingendo al Santo Graal. Fu irrefrenabile cantare col disco le parti di Rigoletto dal 'pari siamo' al ' veglia o donna' ed invettiva compresa. In quella occasione e scoprii che alle altezze di tessitura, stranamente per me, ci arrivavo. Dopo qualche tempo, in una stanza di una parrocchia dove c'era un pianoforte suonato da una allieva della classe di canto presso il Conservatorio di Bari, avvenne il miracolo. Questa ragazza avendo saputo della mia passione, mi chiese se volessi esibirmi in qualche brano lirico di mia conoscenza. Dopo aver cantato quasi tutta l'opera, mi disse che avevo una voce importante da tenore. Il giorno dopo mi portò dalla sua insegnante la quale confermò la mia corda. Studiai privatamente canto per un anno per poi sostenere l'ammissione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma dove proseguì gli studi.

La lirica è un voler raccontare in canto e musica la vita, in tutte le sue sfumature emozionali, siano esse drammatiche che gioiose.

Durante la rappresentazione, lo spettatore viene emozionalmente coinvolto soprattutto se il cantante è bravo nel porgere l'esatto intento del compositore. La musica trascende e la lirica con la parola enfatizzano una rappresentazione che affascina.

Musica, suoni, parole e canto esprimono un linguaggio che arriva al cuore.

Ho cantato in molti teatri del mondo in particolar modo nel Nord Europa, nel sud e nel nord dell'America, mi è capitato pure di farlo in Africa al festival di El Jem in Tunisia (bella esperienza,) in Italia all'Opera di Roma, alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli e molti altri. Non esistono rappresentazioni più significative una dell'altra, ogni recita in qualsiasi posto è unica ed irripetibile come una celebrazione.

Lo so che oggi ci sono molti pregiudizi e si guarda all'opera come una forma d'arte 'obsoleta', lunga ed a tratti noiosa. In realtà l'Opera italiana ha avuto un'influenza straordinaria nella vita delle persone, il suo impatto sociale è stato sbalorditivo. Per noi Italiani poi, l'opera lirica è stata strumento di emancipazione e di formazione civile. Basti pensare a quanto il Risorgimento Italiano ha goduto dell'Opera lirica come strumento per l'educazione dei cittadini all'Unità D'Italia. Oggi l'Opera lirica gode ancora di grande considerazione, anche se le sue rappresentazioni vengono percepite come troppo lunghe e impegnative. E' vero che l'Opera mette insieme musica strumentale, canto e teatro, in una forma che potrebbe sembrare troppo impegnativa e pesante, ma rimane Un' espressione culturale di grandissimo fascino e di larghissime vedute. La musica classica e operistica in Italia pare sia limitata solo alle persone anziane, in realtà nelle tournée che ho fatto in Austria, in Germania, in altri paesi del Nord Europa e nell'America Latina c'è una maggiore presenza di giovani. Bisogna guardare un po' indietro e reimparare dalla storia quella bella. Come diceva Giuseppe Verdi, 'torniamo all'antico, sarà un progresso'.

In merito al rapporto con Eltiq daily welfare, per me è stata una scoperta sapere, che un ente ispirato all'idealità mutualistica possa promuovere il benessere e la qualità della vita attraverso servizi affidabili, innovativi, sostenibili mettendo al centro la persona, la solidarietà e la crescita della collettività mi ha reso felice.



Il tenore CESARE ZAMPARINO è noto a livello internazionale. Dopo aver terminato gli studi presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma è stato vincitore di diversi e prestigiosi concorsi di canto. Il suo temperamento latino-mediterraneo, la sua tecnica vocale di antica scuola di bel canto italiano, lo vedono interprete nel vasto repertorio operistico e oratoriale come primo tenore in tutti i maggiori teatri del mondo. I critici musicali molto hanno scritto sulle sue qualità vocali quali bellezza timbrica, fonazione corposa e adamantina, stile misurato, flessibile ed elegante con il quale incarna al meglio il carattere dei personaggi da lui interpretati. Sempre lodata la sua notevole presenza scenica. E' fondatore e direttore-concertatore del gruppo vocale e strumentale "Atalia", col quale si propone di esplorare il vasto repertorio della canzone popolare italiana e di divulgarne gli aspetti più affascinanti, per potenziale emotivo e bellezza formale.

La politica come la più alta forma di carità

Testi: Baldassarre Card. Reina

Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma

"Il pensiero Sociale della Chiesa è un'attualizzazione del Vangelo in vista in ciò che vivono gli uomini e le donne di ogni tempo. Il Vangelo è sempre lo stesso, la storia cambia. I pilastri di questo prezioso bagaglio ecclesiale sono la sacralità della vita umana, la solidarietà, la sussidiarietà, la pace, la giustizia e il bene comune.

La politica per sua natura è chiamata a svilupparsi attorno a questi grandi pilastri ma per diversi motivi, può capitare o è capitato che nel tempo sono stati calpestati o strumentalizzati. Ricordiamo la famosa espressione di San Paolo VI che rimane, ancora oggi, una delle definizioni più belle della 'politica come la più alta forma di carità'.

Con queste parole il cardinale **Baldassarre Reina, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma**, ha dato inizio al convegno **"La politica via di santità"** che si è svolto a Roma il 29 settembre 2025 "nella Sala Zuccari del Senato della Repubblica.

Il convegno celebrava due politici si enorme spessore morale e civile **l'italiano Carlo Casini ed il pakistano Shahbaz Bhatti**.

Ha detto il cardinale Baldassarre Reina:

"Shahbaz Bhatti e Carlo Casini, hanno detto e dimostrato che non esiste solidarietà senza sussidiarietà, che non si può realizzare la pace senza la tutela della vita umana, che non esiste bene comune senza giustizia, che non esiste dignità della persona senza il suo

rispetto dal concepimento alla morte naturale, che non esiste famiglia senza la declinazione completa del pensiero Sociale della Chiesa.

Sono stati testimoni credibili e per questo vanno celebrati.

Bhatti e Casini - figure esemplari di laici cristiani, ciascuno fedele alla propria storia e alla propria chiamata - non solo hanno agito nel solco del pensiero Sociale della Chiesa, ma ciascuno, secondo il proprio carisma, l'ha arricchita e aggiornata, accogliendo fino in fondo senza riserve la Parola di

Gesù: *'Qualunque cosa avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatta a me'.*

Shahbaz e Carlo hanno preso sul serio questa Parola del Signore senza trascurare tutte le altre, e sulla Parola hanno gettato le reti della loro vita. L'uomo è la prima e fondamentale via della Chiesa.

Carlo e Shahbaz hanno riconosciuto il volto del Signore nei fratelli e nelle sorelle perseguitati anche legalmente a causa della fede, e in coloro - anch'essi nostre sorelle e nostri fratelli - che sono concepiti e non ancora nati: anch'essi perseguitati dalla mentalità dello scarto e da leggi ingiuste.

Entrambi erano convinti che la forza vivificante del Vangelo è per tutta la società, per tutta la comunità degli uomini e che nessun ambito del vivere civile - politica compresa - è estraneo allo sguardo sull'uomo.



Non si tratta di "imporre" una determinata impostazione religiosa o di difendere la Chiesa, le sue istituzioni, i suoi territori; si tratta, invece, di offrire al mondo le energie e la chiarezza della fede per difendere l'uomo in quanto tale, dalle minacce e dalle aggressioni di ogni genere; per promuovere i valori civili, per fondare i diritti umani sull'uomo e non sulle ideologie.

Ed è proprio nella difesa dei diritti dell'uomo che la loro figura brilla di luce intensa. Essi hanno accolto il grido evangelico in difesa dei poveri del mondo, di quanti sono minacciati, disprezzati e oppressi nei loro diritti umani fondamentali: il diritto alla vita, il diritto alla libertà religiosa.

Questo ha fatto Bhatti difendendo anche nella politica le minoranze religiose vittime di ingiustizie; questo ha fatto Casini facendosi voce di quella grande moltitudine di esseri umani deboli e indifesi, come sono, in particolare, i bambini non ancora nati.

Alla luce della loro testimonianza si comprende cosa significa quanto è scritto nella lettera apostolica di Paolo VI, Octogesima Adveniens: *'La politica è una maniera esigente, anche se non la sola, di vivere l'impegno cristiano a servizio degli altri'*. Il loro esempio è un messaggio per tutti coloro che hanno responsabilità politiche e istituzionali.

La loro testimonianza li accomuna profondamente, nonostante Bhatti e Casini fossero in apparenza così diversi. Diversi per età (classe 1935 Casini; classe 1968 Bhatti), tempo vissuto sulla terra (85 anni Casini, 43 anni Bhatti); nazionalità (pakistano uno, italiano l'altro); stato sociale (celibe Bhatti, coniugato e padre Casini); incarichi istituzionali (Ministro per le minoranze Bhatti, parlamentare italiano ed europeo Casini). Diversi il contesto culturale, politico, religioso e sociale. Diverse anche le modalità con cui sono nati al Cielo: uno assassinato il 2 marzo 2011 sotto casa per la sua opposizione alle leggi sulla blasfemia,

l'altro nato al Cielo il 23 marzo 2020, divorato da una malattia atroce che non perdona.

Eppure, entrambi sono, appunto, sostanzialmente uniti. Li unisce la sorgente comune del Vangelo a cui hanno attinto forza, coraggio, perseveranza, speranza, capacità di amare gli emarginati, gli oppressi, i dimenticati, i rifiutati, gli espulsi dalla società. Li unisce la costante fedeltà alla Chiesa che proprio nel volto dei santi di tutte le epoche e di tutti i continenti riflette la sua universalità; li unisce la coerenza col Magistero, la volontà di vincere il male con il bene, la fiducia nella misericordia di Dio. Di entrambi si potrebbe dire con San Paolo: *'ho terminato la corsa, ho combattuto la buona battaglia, ho conservato la fede'*.

Li unisce un rigoroso impianto morale che non è moralismo, ma intima adesione alla verità dell'uomo pervasa di carità verso tutti.

Uniti perché entrambi tralci innestati nella vite. Per questo le loro esistenze hanno portato molto frutto anche dopo la loro nascita al Cielo. Di entrambi si può dire con il Salmista: *'È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene'* (Sal1).

Altri aspetti che li accomunano sono il realismo evangelico, la feconda tensione tra contemplazione e azione, la ricerca del dialogo anche con gli avversari politici, la frequentazione dei palazzi del potere senza che ciò abbia scalfito la loro sobrietà, lontani com'erano dalla vanità degli onori, dalla ricerca del successo personale, dal piacere delle ricchezze. L'umiltà serena e gioviale, l'intelligenza illuminata dalla fede, la mitezza nelle asperità, l'intima gioia dell'unione con Cristo Salvatore e Redentore - Via, Verità e Vita - hanno dato a Bhatti e a Casini quella fiduciosa forza interiore che li ha sostenuti nelle avversità,

nelle incomprensioni, nelle delusioni e che è rimasta tale anche di fronte alla morte violenta per Bhatti e alla malattia inguaribile per Casini.

Mi hanno colpito alcune testimonianze che ho letto riguardanti rispettivamente Bhatti e Casini. Si legge per esempio di Bhatti: *'Continuava ad andare incontro a tutti: poveri, studiosi islamici, leader politici e religiosi, gente comune. Il suo ufficio era continuamente invaso da persone che si recavano da lui anche solo per parlare o avere qualche consiglio. E lui non mandava via nessuno'*.

Analogamente si legge di Casini: «mi ha sempre colpito la sua incredibile bontà nei rapporti con tutte le persone che incontrava a cui non si sottraeva mai e con cui accettava di intrattenersi, anche quando aveva fretta oppure tanto lavoro da svolgere.

A Firenze venivano spesso alcuni poveri a raccontargli i loro guai che lui prendeva sempre in seria considerazione. Diceva: *'devo rendere conto a Dio del mio comportamento: i poveri che bussano alla mia porta non devono mai essere respinti'*.

I ricatti, le pressioni dei partiti, ma soprattutto le sirene e talune tentazioni mondane della politica sono forti. Casini e Bhatti hanno reso la loro testimonianza passando attraverso le doti che sono tipiche del laico credente chiamato a *'ordinare il temporale secondo la volontà di Dio'* e che rendono la politica un'avventura affascinante: coraggio, convinzione, credibilità, competenza e coerenza'.

Sono stati politici mossi da una profonda spiritualità e da una visione cristiana della vita e del servizio pubblico. Hanno vissuto il loro apostolato con gioia, all'insegna della speranza. La profonda fede, fondata sulla roccia, fu per loro una guida costante che ispirò ogni scelta e azione

politica sempre volta a costruire la civiltà della verità e dell'amore. Questo significa essere cristiani in politica ed infatti non è un caso che sia Carlo Casini che Shahbaz Bhatti sono stati stimati ed apprezzati anche dai loro avversari più acerrimi, durante e dopo la loro vita.

Bhatti e Casini lasciano un'eredità importante in un momento storico in cui si avverte la necessità di leader credibili e coerenti. È possibile, dunque, vivere la politica come "forma alta di carità"? Bhatti e Casini dimostrano che è possibile. Basta sapere che è una strada impervia, tutta in salita, con pochi compagni di viaggio, quasi in solitario, perché molti alle prime difficoltà, e ce ne sono tante, si fermano al "campo base".

Ed i problemi vengono anche dalla stampa, dalla opinione pubblica, da una mentalità che guarda con sufficienza se non con disprezzo chi si avventura in politica. Lo ha detto anche Papa Leone XIV: *'Non ignoro neppure le pressioni, le direttive di partito, le colonizzazioni ideologiche a cui gli uomini politici sono sottoposti. Devono avere coraggio, il coraggio di dire "No non posso" quando è in gioco la verità'*. Ecco il Papa ci ha indicato la strada. Le parole del Santo Padre non possono che confortare chi si vuole cimentare con la politica in vista del bene comune, nella speranza che siano molti i seguaci di Carlo Casini e di Shahbaz Bhatti. Preghiamo affinché il loro esempio stimoli ed incoraggi quanti si sforzano di testimoniare con la loro esistenza il Vangelo nell'odierna società e si pongono al servizio degli altri, in modo speciale degli ultimi.

Ettore Ballardini, il veterinario che cura i cavalli con l'Ozono Terapia

Ettore Ballardini, medico veterinario, Specializzato in ortopedia, medicina sportiva e in Ozono Terapia.

Mi sono laureato in Medicina Veterinaria all'Università di Bologna nel luglio del 1999 presentando una tesi dal titolo *"Applicazione del test di Conconi al cavallo trotatore"*.

Appena laureato in veterinaria mi sono Specializzato in ortopedia e medicina sportiva, e attualmente sono il medico veterinario più avanzato nell'utilizzo dell'ozonoterapia per la cura dei cavalli.

Il primo a parlarmi dell'uso dell'ozono in veterinaria è stato mio padre Vittorio, un driver e allenatore di cavalli da trotto. Mio padre aveva sentito parlare bene dell'ozonoterapia e mi consigliò di approfondirne la conoscenza e verificarne la pratica.

Grazie alle sue capacità ossidative, l'ozono promuove e regola enzimi antiossidanti, stimola il sistema immunitario, inattiva i patogeni, inclusi batteri, funghi, lieviti, protozoi e virus. Il suo utilizzo è sicuro, è economico ed efficace.

Da quel momento ho studiato i protocolli di cura con ozono che venivano utilizzati per il trattamento delle patologie umane. Dopodiché ho cominciato a sperimentare l'ozono terapia per la cura di innumerevoli patologie che colpiscono gli equini.

Tra infiltrazioni intravertebrali ed endovenose, insufflazioni rettali e qualche autoemoinfusione, ho sperimentato l'ozonoterapia sulle diverse artropatie, sulle formelle, sulle schinelle, sulla sindrome Tying-up, sull'anemia da stress, sull'igroma del carpo, sulle tendiniti, sulla desmite del flessore profondo e anche sulla corba.

Con l'ozono tratto tutte le patologie in ambito ortopedico e metabolico, dall'anemia ai problemi respiratori, fino ai problemi muscolari che riguardano in particolare i cavalli da corsa.

Per ognuna delle patologie che colpiscono gli equini ho elaborato e sperimentato un protocollo di cura clinica con ozono.

Negli ultimi ventitre anni ho utilizzato l'ozono per curare con successo migliaia di cavalli, senza avere mai avuto alcun problema di effetti collaterali o residui tossici.

Come ozono terapeuta veterinario sono stato chiamato anche in Austria, Germania, Francia, Slovenia, Belgio, Danimarca e Olanda. In Italia come nei paesi dove sono stato invitato ho tenuto lezioni in merito all'utilizzo dell'ozono in veterinaria.

Sulla rilevanza dell'ozonoterapia nella medicina veterinaria ho pubblicato una ventina di articoli sulle riviste scientifiche nazionali ed internazionali, ed ho appena pubblicato in italiano ed in inglese, il primo **"Manuale di ozonoterapia del cavallo"**.

Nel Manuale insieme all’analisi specifica di ogni patologia e la susseguente cura con ozonoterapia ho raccontato di come ho guarito cavalli anemici per cause batteriche che, dopo due o tre trattamenti di ozonoterapia, sono tornati a correre veloci, di formelle che generano zoppie risolte con tre o quattro trattamenti di ozono.

La principale ragione che mi ha convinto ad utilizzare l’ozonoterapia è stata l’efficacia comprovata in ambito di medicina umana e i risultati eccellenti che ho visto già dalle prime prove cliniche in veterinaria.

Ho colto subito la novità e le prospettive di una pratica clinica innovativa, anche se erano pochissimi che utilizzavano l’ozonoterapia, ed anzi c’era qualcuno dei colleghi che l’avversava.

In una situazione che ancora oggi è caratterizzata da conoscenze parziali, pregiudizi e un certo oscurantismo in merito all’uso dell’ozono in veterinaria, mi hanno spinto a raccogliere i frutti di tante esperienze e pubblicare un manuale dove ci sono più di 34 patologie equine che vengono trattate e risolte con l’ozono terapia.

Ognuno dei capitoli tratta le diverse patologie che colpiscono il cavallo, insieme alla diagnosi, l’analisi veterinaria, ho spiegato in dettaglio la tecnica di somministrazione, i protocolli di cura praticati, il meccanismo di azione dell’ozono ed ho raccontato di casi singoli trattati e risolti.

Con la pubblicazione del manuale spero di diffondere la conoscenza, la pratica e i tanti benefici dell’ozono terapia, in modo che diventi patrimonio di tutti i veterinari del mondo.

Il mio obiettivo è quello di far conoscere e praticare l’ozonoterapia in maniera più rapida per rendere più facile la conoscenza e la pratica clinica soprattutto ai colleghi più giovani.

Il Manuale è rivolto a tutti i medici veterinari e le persone che lavorano nell’ambito di cura dei cavalli, con la speranza di non dover vedere praticare l’ozonoterapia in tutti gli ambiti e non aspettare altri venti anni per far conoscere una così importante innovazione.



Autore del “Manuale di ozonoterapia del cavallo” edito in italiano ed inglese. (<https://www.amazon.it/Manuale-Ozonoterapia-del-cavallo-Ballardini/dp/B0D7QSHKCC>)

Eltiq Daily Welfare è lieta di informare i lettori che ha elaborato un servizio mutualistico di copertura delle spese veterinarie comprensivo delle cure con ozono terapia.

Il tennis italiano in cima al mondo

Testi: *Antonio GASPARRI*

Battendo in finale la Spagna il 23 novembre l’Italia ha sollevato la **coppa Davis 2025**. Si tratta della quarta coppa Davis, le ultimi tre consecutive, un risultato inimmaginabile che colloca il Tennis italiano nella storia.

La Coppa Davis, nota fino al 1945 come International Lawn Tennis Challenge, è la massima competizione mondiale a squadre nazionali del tennis maschile.,

Organizzata dalla **Federazione Internazionale Tennis** si disputa con cadenza annuale; Il torneo è intitolato al tennista statunitense **Dwight Filley Davis**, la prima edizione si svolse nel 1900.

Dalla nascita del torneo, la nazione che l’ha vinta più volte sono gli Usa con 32 vittorie. segue l’Australia con 28, la Gran Bretagna e la Francia con 10, poi c’è la Svezia 7, la Spagna 6, ed infine l’Italia con 4.

Con un miliardo di praticanti il Tennis è il quarto sport più praticano e seguito al mondo viene dopo Calcio, Cricket e Hockey.

In Italia il Tennis con oltre 1.600.000 praticanti, si colloca al terzo posto tra gli sport più praticati dopo calcio e nuoto.

Da un punto di vista storico le prime forme di gioco simili al tennis risalgono al Medioevo, quando nelle corti francesi veniva praticato il jeu de paume, un gioco in cui i giocatori colpivano una palla con il palmo della mano. Con il tempo, si introdussero le racchette e il gioco si diffuse in Inghilterra, dove divenne popolare tra l’aristocrazia.

Il tennis moderno, conosciuto come lawn tennis, nacque nel 1873 grazie al maggiore britannico Walter Clopton Wingfield, che codificò le regole e

progettò un gioco da praticare sull’erba. Nel 1877 si tenne il primo torneo ufficiale di **Wimbledon**, considerato oggi il più prestigioso evento tennistico al mondo.

Nel corso del XX e del XXI secolo, il tennis ha subito numerosi cambiamenti. L’introduzione della racchetta in materiali sintetici, la più accurata preparazione atletica, il miglioramento della tecnica, e il più facile accesso ai campi di gioco insieme alle esibizioni di campioni leggendari tra cui **Rod Laver, Björn Borg, Pete Sampras, Roger Federer, Rafael Nadal e Novak Djokovic** hanno portato alla diffusione planetaria di questo sport.

Per quanto riguarda l’Italia, ai campioni come **Nicola Pietrangeli** (recentemente scomparso) e **Adriano Panatta**, è emersa una generazione di atleti che oggi è tra le migliori al mondo.

Per la prima volta nella storia, la classifica ATP (Association of Tennis Professionals) presenta 8 giocatori italiani tra i primi 100.

La classifica ATP è la graduatoria mondiale dei tennisti professionisti nelle specialità di singolare e doppio.

Ebbene, nella classifica dell’ATP l’Italia vede come punta di diamante dell’intero movimento **Jannick Sinner** che nel solo 2025 è stato 66 settimane da n.1 al mondo, ha vinto 2 titoli Slam, Open Australia e Wimbledon, ha vinto per il secondo anno consecutivo e senza perdere un set, le ATP Finals in cui si incontrano i primi 8 del mondo. Inoltre ha vinto Il Cina Open, il Vienna Open e il Paris Masters. Alla fine del 2025 Sinner ha raggiunto il primo posto in tutte le classifiche di rendimento: punti ottenuti con il servizio, con la risposta e in pressione: break point, tie break,

Il tennis italiano in cima al mondo

set decisivi, diventando il primo tennista a riuscirci dal 1991, da quando tale tipologia di dati viene elaborata.

Ma l'Italia non ha solo Sinner, nella classifica ATP troviamo **Lorenzo Musetti**, n.8 al mondo, n.22 **Flavio Cobolli**, n.26 **Luciano Darderi**, n.39 **Lorenzo Sonego**, n.56 **Matteo Berrettini**, n.61 **Matteo Arnaldi** n.74 **Mattia Bellucci**,

Ma non è solo il tennis maschile a raggiungere così alto livelli.

Anche il tennis femminile sta raggiungendo traguardi mai visti nella storia. Per il secondo anno consecutivo la squadra italiana ha vinto a **Billie Jean King Cup 2025**, l'equivalente al femminile della Coppa Davis, battendo in finale la fortissima squadra degli Stati Uniti.

La punta di diamante nella squadra femminile è **Jasmine Paolini**, numero 5 nel ranking Mondiale WTA. Ed agli internazionali di Roma ha vinto sia in singolare che in doppio insieme alla

Sara Errani. Insieme alla Errani la Paolini ha vinto in doppio anche al Roland Garros di Parigi.

E a conferma della forza della squadra italiana sia maschile che femminile, nel 2025 **Sara Errani** e **Andrea Vavassori** hanno vinto tre tornei in doppio misto tra cui l'US Open e il Roland Garros.

La Errani hainoltre trionfato nella Billie Jean King Cup con la Nazionale italiana, consolidando il suo status di icona del tennis mondiale.

Insomma nel 2025 il tennis italiano si è mostrato il migliore al mondo, e considerando i tanti talenti di cui dispone ci aspetta un futuro colmo di vittorie.



In foto, Antonio Gaspari, Direttore Editoriale

**Eltiq
InForma**

Eltiq InForma
Via XX Settembre 98/g
Editore: Eltiq daily welfare
Direttore Editoriale: Antonio Gaspari
P.IVA: 17666251008
info@eltiq.it